

Stralugano Kipchoge fa il vuoto

Kenioti agli onori nella mezza maratona - I migliori imprimono alla gara un ritmo infernale
Grande successo di partecipazione con oltre 5 mila atleti al via - I ticinesi si difendono bene

NICOLA PFUND

■ In una giornata caratterizzata da condizioni meteo perfette, la Stralugano edizione "10+1" fa centro due volte: raggiungendo il tetto dei cinquemila iscritti, e quindi realizzando un sogno che gli organizzatori della manifestazione cullavano sin dall'inizio, e proponendo una gara sulla mezza maratona di alto livello. E c'era d'aspettarselo, con il cast di atleti al via. Così è stata gara vera sin dai primi metri, in particolare sotto la spinta dei kenioti Jairus Kipchoge Cosmas e Nicholas Mulinge Makau che si sono subito messi davanti a dettare il ritmo. Un ritmo infernale (passaggio al km 5 in 14'06") al quale resistono in pochi e tra questi anche Tadesse Abraham, l'attuale detentore del record svizzero sulla distanza.

Al km 14, sulla leggera salitella che porta al ponte del Diavolo, ecco però la svolta: Cosmas e Mulinge Makau, sempre appaiati in testa, affondano un nuovo attacco al quale Abraham non riesce a rispondere. L'esito della gara è segnato e si conclude con uno sprint finale tra i due kenioti, in cui prevarrà Cosmas con l'ottimo «crono» di 1.00'55". Mulinge Makau chiude a meno di 2", mentre Tadesse Abraham è terzo a 28".

«Ho forse pagato il ritmo troppo sostenuto dei primi chilometri», dirà Abraham alla fine. «Ma sono contento della mia prova. Ora mi aspettano i CE di Amsterdam e poi la maratona di Rio».

Quarto posto per Thomas James Lokomwa, due volte vincitore della Stramilano, mentre il primo ticinese è Simone Spessot che precede Nicola Calabresi e Marco Oberti. Il vero exploit della giornata però, per quanto riguarda i ticinesi, viene dal settore femminile, e lo realizza Evelyne Dietschi di Paradiso che chiude in un ottimo 1.16'52" (record personale).

«Oggi le condizioni erano davvero ideali», dice sorridente l'esile atleta della SAL Lugano. «Per me aver gareggiato in casa ha aiutato molto. Davvero favoloso il percorso, molto veloce». Podio tutto africano anche tra le donne con al primo posto l'etiopie Haylemariam (1.09'45") seguita dalle kenioti Kipro e Kataron. La miglior squadra nelle staffette è invece risultata quella composta dai fratelli Stampanoni (Leonida, Jonathan e Elia) che ha chiuso in 1.15'15". Nelle 10 km CityRun, cavalcata solitaria del valdostano Xavier Chevrier che riesce a scendere sotto la mezz'ora (29'50"). Lo specialista di corsa in montagna precede il conterraneo René Cuneaz e Alessandro Turrone.



VELOCE COME IL VENTO Il keniota Jairus Kipchoge Cosmas ha fatto il vuoto.

(Foto Ember)

Giuseppe Gioia di Bellinzona è il migliore ticinese, davanti a Marco Engeler e Tiziano Sarinelli. Al femminile, sempre nella 10 km, un'altra bella soddisfazione per i colori rossoblu, con la vittoria di Manuela Maffongelli di Stabio che chiude in un eccellente 39'08". Dietro di lei sono giunte Camilla Fontana di Massagno e la varesina Youness Hajjaj. Da ultimo una nota curiosa: tra la massa variopinta di atleti che hanno invaso le vie di Lugano, c'erano anche il presidente del Governo Paolo Beltraminelli e il sindaco della Città, Marco Borradori. Il duello interno, in questo caso, si è risolto a favore del primo che ha chiuso in 52'45" contro i 54'28" di Borradori. Tutti i risultati sono consultabili sul sito: www.stralugano.ch.

MARCIA

Sogno infranto: niente Olimpiadi per Laura Polli

■ Il sogno, purtroppo, non è diventato realtà: la marciatrice luganese Laura Polli ha mancato anche il suo terzo e ultimo tentativo di staccare la qualificazione per la 20 chilometri femminile delle Olimpiadi che andranno in scena quest'estate a Rio. Ieri Laura ha gareggiato nella città tedesca di Namburg, dove ha staccato il terzo posto e soprattutto è rimasta a 57 secondi dal limite fissato da Swiss Athletics, ossia un esigente crono di un'ora, 33' e 30 secondi.

HOCKEY NHL

Blues e Lightning pareggiano i conti nelle semifinali

■ Nelle finali di Conference della NHL, equivalenti alle semifinali dei playoff, si è sul parziale di due vittorie per parte. A Ovest i St. Louis Blues sabato sono andati a vincere per 6-3 sul ghiaccio degli Sharks di San Jose, mentre a Est i Tampa Bay Lightning venerdì si sono imposti in casa sui Pittsburgh Penguins con lo score di 4-3. Da notare che il quinto match di quest'ultima serie è andato in scena a Pittsburgh nella notte inoltrata su oggi, per noi europei.